

Settore I • Affari Generali
Ufficio Segreteria Direzionale
Prot. 22884
Tit. II Cl. 1 Fasc. 384
poiani_maria

Seriate, 13 Ottobre 2008

Il Sindaco

Alla Stampa

E p.c. Gent.ma
Sig.ra Maria Poiani Panicati
Via A. Ponchielli 4
24125 Bergamo

Maria Poiani è una ragazza di cuore, intelligente e molto saggia. Ha uno spirito pieno di passione per lo sport e per la vita e le auguro grandi soddisfazioni per il suo futuro.

Provo per lei molta stima e una duplice gioia per la sua vittoria alle Paralimpiadi, con la medaglia d'oro nei cinquanta stile libero e per l'obiettivo raggiunto nel lavoro: un traguardo atteso da tempo.

Maria, insieme al suo fidanzato, venne da me nel settembre 2004 per concordare un eventuale trasferimento dalla Ragioneria dello Stato di Lodi che è alle dipendenze del Ministero dell'Economia e Finanze, al comune di Seriate.

Nel novembre 2004 l'Amministrazione comunale di Seriate iniziò ad interessarsi per ottenere la mobilità di Maria predisponendo da subito sia l'attrezzatura tecnicamente adeguata per poter svolgere lo stesso ruolo di centralinista sia la realizzazione di percorsi per ipovedenti per raggiungere la sede comunale dalle fermate dell'A.T.B.

Dopo parecchie sollecitazioni il Ministero dell'Economia e delle Finanze rispose negando la mobilità perché a loro dire Maria: era "l'unica centralinista non vedente in servizio presso il centralino della sede in argomento, struttura appositamente trasformata tecnicamente con apparecchiature adeguate all'impiego di un non vedente".

A questo punto mi sono rivolta all'Unione Italiana Cecchi Sezione di Bergamo.

Secondo loro Maria avrebbe dovuto licenziarsi da Lodi e iscriversi nelle liste di collocamento della provincia di Bergamo.

Questo avrebbe causato la sua retrocessione e quindi non sarebbe stato possibile garantire il posto a lei.

Sono intercorse nel tempo parecchie telefonate tra l'Amministrazione comunale, il Ministero e anche la sede di Lodi, nel tentativo di ottenere il trasferimento di Maria.

Mi è dispiaciuto molto dovermi arrendere alla burocrazia e rinunciare a Maria di cui conservo un ottimo ricordo. Trascorso un anno, nell'attesa del suo arrivo, abbiamo accettato la sua rinuncia e accolto un giovane non vedente anche lui con grande professionalità, entusiasmo e grande amore per la vita.

Ora, dopo quattro anni e forse a seguito della medaglia d'oro, molti si sono attivati e finalmente è arrivato il tanto atteso trasferimento.

Auguro a Maria, che spero di poter riabbracciare presto, un sincero in bocca al lupo e mi rallegro per l'esito della sua storia. Credo comunque che il mancato trasferimento di Maria al comune di Seriate, quando ancora non era un personaggio famoso dello sport, ci debba far riflettere su quanto in questo nostro tempo si muova più per notorietà che non per vero senso di solidarietà alla persona.

Cordiali saluti

Il Sindaco

dott.ssa Silvana Santisi Saita

